

**COMUNITA' MONTANA VALLI GESSO E VERMENAGNA  
Robilante (CN)**

**PROGRAMMA INTEGRATO PER LO SVILUPPO LOCALE  
(D.G.R. n. 50-14980 del 07/03/2005 e D.D. n. 6 del 14/03/2005)**

**“VALORIZZAZIONE, INTEGRAZIONE  
ED INNOVAZIONE DEL  
SISTEMA TURISTICO”**

***RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLEGATA  
ALLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO***

maggio 2005

# INDICE

*(i titoli dei capitoli e la loro successione riprendono quanto indicato nel bando regionale di cui alla D.D. 14/03/2005, n. 6 e nello schema della relazione predisposto dalla Regione Piemonte)*

1. TITOLO DEL PROGRAMMA.....	pag.	1
2. ENTE PUBBLICO CAPOFILA ED ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PRO- GRAMMA.....	pag.	1
3. SINTESI DELLA PROPOSTA.....	pag.	2
4. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO RICHIESTO .....	pag.	4
5. OGGETTO DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO.....	pag.	4
6. OBIETTIVI GENERALI DI SVILUPPO E/O DI RI- QUALIFICAZIONE CHE SI PROPONE L'AMMINISTRAZIONE ATTRAVERSO LA VALORIZ- ZAZIONE DELLE POTENZIALITA' LOCALI.....	pag.	4
7. ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO ED AMBIENTALE.....	pag.	6
a) I problemi più importanti da risolvere con riferimento allo stato di declino o di degrado dell'ambito.....	pag.	6
b) Analisi SWOT dell'ambito ed obiettivo del Programma .....	pag.	7
c) Rischi socio-ambientali cui il Programma intende fare fronte .....	pag.	12
8. MOTIVAZIONI PER CUI VENGONO SCELTE LE AREE DI INTERVENTO ALL'INTERNO DELL'AMBITO .....	pag.	12
9. VINCOLI A CUI LE AREE SONO SOTTOPOSTE.....	pag.	13
10. GLI INTERVENTI, I SERVIZI, LE AZIONI E LE ATTI- VITA' DA REALIZZARE CON L'ESPLICITAZIONE DEI SINGOLI OBIETTIVI CHE SI INTENDONO RAG- GIUNGERE.....	pag.	14
10.1 Investimenti pubblici .....	pag.	15
10.2 Investimenti privati .....	pag.	21
10.3 Azioni immateriali .....	pag.	22

11. COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE APPROVATI A LIVELLO REGIONALE E PROVINCIALE.....	pag.	23
12. COERENZA CON L'APPROCCIO LEADER, URBAN O CON L'ESPERIENZA MATURATA SUI PATTI TERRITORIALI.....	pag.	25
13. COSTO PREVISTO PER IL PROGRAMMA E QUELLO RELATIVO ALLE OPERE PUBBLICHE O DI INTERESSE PUBBLICO IN ESSO CONTENUTE.....	pag.	26
14. FONTI DI FINANZIAMENTO ED ALTRE RISORSE PREVISTE NEL PROGRAMMA INTEGRATO.....	pag.	26
15. INTERVENTI, SERVIZI, AZIONI ED ATTIVITA' RAFFORZATIVI DELLA PROPOSTA DI PROGRAMMA .....	pag.	29

#### ALLEGATI:

- dati ed indicatori socio-economici
- valutazioni e ripartizioni dei costi (tab. 1; tab. 2; tab. 3; tab. 4; quadri economici relativi alle opere pubbliche)
- tav. 1: inquadramento territoriale dell'ambito del Programma
- tav. 2: aree omogenee di intervento e localizzazione delle opere

## 1. TITOLO DEL PROGRAMMA

Il Programma integrato per lo sviluppo locale che ha come ente capofila la Comunità Montana valli Gesso e Vermenagna è intitolato:

**“Valorizzazione, integrazione ed innovazione del sistema turistico”**

Le parole che compongono il titolo hanno una precisa motivazione:

VALORIZZAZIONE	—>	nell’ambito del Programma esistono già risorse ed attività turistiche qualificate, che diventano maggiormente significative se vengono proposte e se sono fruibili in modo interrelato
INTEGRAZIONE	—>	
INNOVAZIONE	—>	il Programma intende realizzare <u>nuove</u> motivazioni di soggiorno, che rendano più pregnante la proposta turistica sviluppata nell’ambito di riferimento
SISTEMA	—>	il settore turistico, laddove sussistono presupposti oggettivamente favorevoli come avviene nell’ambito del Programma, determina relazioni tra una pluralità di imprese, di risorse, di attività indotte; esso si configura, pertanto, come un complesso sistema economico
TURISTICO	—>	l’aggettivo rimarca immediatamente il “motivo conduttore” del Programma

## 2. ENTE PUBBLICO CAPOFILA ED ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Ente capofila

Comunità Montana Valli Gesso e Vermenagna  
piazza Regina Margherita n. 27, 12017 Robilante (CN)

Responsabile del procedimento

geom. Marilena Ghibaudo, istruttore direttivo responsabile dell’area tecnica

Altri soggetti coinvolti (nel Programma principale e/o nel Programma complementare):

- Provincia, con la funzione di referente istituzionale di livello sovralocale ed eventualmente per la partecipazione economica ad operazioni coerenti con l'interesse e le disponibilità dell'ente
- Comuni della Comunità Montana (si riportano i residenti di ogni Comune al 31/12/2004)
  - Limone Piemonte ( 1.572 residenti)
  - Vernante ( 1.307 residenti)
  - Robilante ( 2.362 residenti)
  - Roccavione ( 2.848 residenti)
  - Entracque ( 858 residenti)
  - Valdieri ( 950 residenti)
  - Roaschia ( 167 residenti)
- GAL Valli Gesso, Vermenagna, Pesio Leader S.r.l.
- Parco naturale delle Alpi Marittime, ente coinvolto indirettamente nel Programma per effetto delle ovvie relazioni che sussistono tra l'operatività del Parco e l'impostazione generale del Programma
- imprese turistiche, con particolare riferimento a quelle che provvederanno al miglioramento delle strutture ricettive
- Terme Reali di Valdieri S.p.A., Fonte Reale Valdieri Terme S.r.l., SO.GE. Terme di Valdieri s.a.s.. Le società fanno capo alla famiglia Bonetto e sono a vario titolo interessate dalle attività turistico-termali della valle Gesso. Queste società hanno presentato alla Comunità Montana un complesso programma di investimenti sul quale propongono un coinvolgimento - per alcuni aspetti - di vari enti ed istituzioni.

### **3. SINTESI DELLA PROPOSTA**

Gli interventi del Programma, che sono esplicitati nei successivi capitoli 10 e 15, sono riconducibili ai seguenti filoni di attività:

- messa in rete dei poli turistici dell'alta valle Vermenagna (turismo ambientale e sci da discesa) e della valle Gesso (turismo ambientale, sci da fondo, terme) e conseguente diversificazione delle opportunità di cui possono fruire gli ospiti attraverso:
  - l'attivazione di un nuovo servizio di trasporto pubblico che riduca la necessità del ricorso ad automezzi privati per gli spostamenti (diminuzione della pressione am-

- bientale del traffico veicolare). L'iniziativa è da relazionare alla imminente riorganizzazione generale del servizio di trasporto pubblico in provincia di Cuneo;
- il completamento della connessione di media quota tra le valli Vermenagna e Gesso attraverso la Colla delle Goderie e Roaschia;
  - la realizzazione di pista ciclabile che risale la valle Gesso (completando così la funzionalità, a livello di ambito, dell'analogo intervento in valle Vermenagna in parte realizzato ed in parte già finanziato) per determinare un'ampia possibilità di mobilità extraveicolare;
- maggiore integrazione dei due centri dell'alta valle Vermenagna (Limone Piemonte e Vernante) che hanno connotazioni turistiche diverse e che potrebbero arrivare a configurarsi come un unico, forte polo turistico attraverso:
- le relazioni instaurate dal servizio di trasporto pubblico sopra citato;
  - la realizzazione di infrastrutture di interscambio tra mobilità pubblica e privata;
- potenziamento della ricettività turistica delle valli Gesso con strutture dedicate a particolari fasce di utenza (giovani o piccoli gruppi) ed ubicate nei capoluoghi, in modo da aumentare le ricadute sulle varie attività presenti in questi nuclei;
- recupero della qualità urbana ed ambientale dei centri delle basse valli Vermenagna e Gesso, che costituiscono la "porta di accesso" ai luoghi turistici di media ed alta valle;
- realizzazione di un nuovo centro termale in prossimità del capoluogo di Valdieri, in un'area appositamente individuata dal P.R.G.C., ed urbanizzazione del sito. Questo intervento è uno degli elementi del programma di investimenti previsto dalla famiglia Bonetto citato nel cap. 2; la sua realizzazione è proposta con il coinvolgimento di una società a capitale pubblico / privato. L'attuazione complessiva delle operazioni previste sollecita, ovviamente, l'interesse della Comunità Montana e dei Comuni, fermo restando il positivo evolversi delle analisi economiche, tecniche e procedurali che l'operatore dovrà compiere e che evidenzia di avere in corso. Nel Programma integrato la Comunità Montana inserisce la porzione della proposta imprenditoriale costituita dal nuovo centro termale e dall'urbanizzazione dell'area di pertinenza per le ragioni esposte nel cap. 10, dove l'argomento è ripreso con maggior dettaglio.

Il "motivo conduttore" del Programma è pertanto sintetizzabile in:

**valorizzazione integrata delle risorse turistiche e miglioramento delle condizioni per la loro fruizione**

L'obiettivo del Programma è indicato nel successivo cap. 7.

L'orientamento del Programma sulla tematica del turismo è motivato da:

- rilevante significato che già attualmente riveste il turismo nell'economia locale. Si tenga conto che nell'ambito ricadono la principale località turistica bistagionale della provincia di Cuneo (Limone Piemonte), il parco naturale regionale delle Alpi Marittime (che si estende in Vernante, Entracque, Valdieri), il complesso termale-ricettivo di Terme di Valdieri, il centro per lo sci di fondo di Entracque che è affermato a livello nazionale;
- mobilitazione, attorno al turismo, di un'ampia gamma di attività economiche e di iniziative di vario tipo;
- attuale frammentazione della proposta turistica causata dallo scollamento delle opzioni variamente dislocate sul territorio;
- brevità dei periodi attuali in cui si verificano presenze turistiche consistenti, che costituisce una evidente limitazione sotto il profilo economico ed occupazionale.

#### **4. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO RICHIESTO**

Tenendo conto di quanto specificato nel comma 2 dell'art. 1 del bando regionale e sulla base dei dati esposti nella tab. 1 riportata nell'allegato fascicolo "Valutazioni e ripartizioni dei costi", il contributo richiesto per la predisposizione del Programma e degli Studi di fattibilità è pari ad € 68.176,00.

#### **5. OGGETTO DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO**

- € 35.000,00 per la redazione del Programma integrato
- € 33.176,00 per la redazione degli Studi di fattibilità per la realizzazione di investimenti pubblici inseriti nel Programma Integrato. Numero Studi per i quali si chiede il contributo: 10

#### **6. OBIETTIVI GENERALI DI SVILUPPO E/O DI RIQUALIFICAZIONE CHE SI PROPONE L'AMMINISTRAZIONE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE POTENZIALITA' LOCALI**

Gli obiettivi generali cui tende la Comunità Montana Valli Gesso e Vermenagna - ente capofila del Programma - nella sua attività orientata al rafforzamento ed allo sviluppo del

contesto territoriale e socio-economico dell'area di riferimento (coincidente con l'ambito del Programma) sono:

- *miglioramento della qualità di vita per controbattere situazioni di disagio o di difficoltà e per contenere tensioni centrifughe verso aree dotate di un più elevato livello di servizi.*

Questo obiettivo si esplicita in:

- dotazione di servizi dimensionata sulle caratteristiche e sulle conseguenti necessità della comunità locale (costituita sia dai residenti che dalle persone temporaneamente presenti);
  - sviluppo di iniziative che determinino una maggiore coesione del tessuto sociale;
  - efficienza dei servizi resi dalla pubblica amministrazione locale (gestione associata di funzioni comunali).
- *consolidamento della struttura economica per creare spazi all'imprenditorialità locale e per intervenire sulla tendenza alla diminuzione di posti di lavoro, in modo da determinare occasioni favorevoli al mantenimento in zona di popolazione in età non avanzata.*

Questo obiettivo si esplicita in:

- animazione e sollecitazione del settore agricolo facendo leva, soprattutto, sulla qualità e sulla tipicità delle produzioni;
  - rafforzamento dell'economia turistica, tendendo a valorizzare in modo integrato le diverse opportunità che la zona offre;
  - valorizzazione delle professionalità e delle capacità propositive espresse dal tessuto imprenditoriale e dagli enti pubblici riconducendole a programmi di interventi pubblico-privati condivisi e partecipati - quando possibile - dalle amministrazioni locali;
  - definizione di indirizzi sull'uso del territorio a fini estrattivi per cercare di conciliare l'impatto ambientale delle cave con gli aspetti economici ed occupazionali determinati dalle imprese locali di lavorazione dei minerali;
  - miglioramento del sistema di comunicazioni con l'esterno.
- *salvaguardia degli aspetti fisici ed ambientali del territorio per garantire la sicurezza degli insediamenti e delle attività e per migliorare l'immagine dei luoghi, la cui qualità incide anche sulla capacità di accoglienza turistica.*

Questo obiettivo si esplicita in:

- controllo delle situazioni di dissesto;
- cura dei boschi e delle praterie, associandone l'uso equilibrato con la conservazione dei lineamenti paesaggistici;
- recupero della qualità dei centri urbani.

**La candidatura in esito all’iniziativa regionale di promuovere la formazione di Programmi integrati per lo sviluppo locale rappresenta un’occasione importante per attivare iniziative utili al raggiungimento di alcuni aspetti significativi della strategia generale della Comunità Montana e cioè: il rafforzamento dell’economia turistica, la ricerca di una concertazione pubblico-privata, la messa in sicurezza del territorio (coniugando la sicurezza con gli aspetti ambientali), il recupero della qualità dei centri urbani.**

## **7. ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO ED AMBIENTALE**

### **a) I problemi più importanti da risolvere con riferimento allo stato di declino o di degrado dell’ambito**

L’ambito del Programma coincide con il territorio della Comunità Montana Valli Gesso e Vermenagna, così come delimitata dalla L.R. 19/2003, e comprende sette Comuni della provincia di Cuneo, tutti interamente montani e tutti ricadenti nelle zone a sostegno transitorio (phasing out) per l’utilizzo dei fondi strutturali U.E.. I sette Comuni sono: Limone Piemonte, Vernante, Robilante, Roccavione in valle Vermenagna; Entracque, Valdieri, Roaschia in valle Gesso.

L’ambito è stato interessato da un patto territoriale (il primo della provincia di Cuneo, denominato - perciò - “Patto Territoriale Cuneese”) e da due progetti Leader (Leader II e Leader +).

A livello generale, i problemi più importanti da risolvere per eliminare / attenuare situazioni di declino o di disagio dell’ambito sono:

- conciliazione tra l’uso equilibrato delle risorse naturali e paesaggistiche e la conservazione dei valori ambientali che esse esprimono (*attivazione di dinamiche di sviluppo sostenibile coerenti con il contesto territoriale*). Questo problema riguarda principalmente l’attività estrattiva ed il settore turistico;
- rafforzamento del sistema economico e conseguente generazione, o consolidamento, di occasioni occupazionali non aleatorie attraverso iniziative che facciano leva in modo determinante su specificità locali (*sviluppo di processi economici peculiari*);
- progressivo miglioramento dei servizi rivolti alla popolazione residente ed a quella temporaneamente presente (*miglioramento della qualità di vita*).

Ovviamente, per conferire realismo all’iniziativa, il Programma non può assolutamente presumere di affrontare i problemi sopra menzionati nella loro globalità: è necessario selezionare alcuni loro aspetti che abbiano connotati di urgenza ed a cui corrispondano interventi sui quali, già al momento della richiesta di finanziamento, sussista un adeguato

livello di consenso da parte degli attori coinvolti. L'individuazione del "motivo conduttore" (vedere cap. 3) orienta la selezione che deve essere effettuata.

Nello specifico **il Programma intende risolvere i seguenti problemi:**

- superamento della settorialità di fruizione delle risorse turistiche attraverso nuovi sistemi di mobilità che consentano agli ospiti di avvicinare rapidamente e comodamente le più significative opportunità che il territorio offre; ciò riguarda principalmente i poli turistici dell'alta valle Vermenagna, il Parco naturale (che tocca entrambe le valli), il termalismo di Valdieri, le attività turistiche bistagionali della valle Gesso;
- miglioramento dell'accoglienza, con alcuni significativi interventi di qualificazione ambientale, nelle zone di fondovalle, che rappresentano un primo impatto con il territorio in argomento da parte degli ospiti che provengono dall'esterno;
- chiarimento dello scenario in cui potrà delinearsi la riconfigurazione delle attività termali e connesse della valle Gesso.

## **b) Analisi SWOT dell'ambito ed obiettivo del Programma**

Nei prospetti di seguito riportati sono indicati i principali punti di forza e di debolezza dell'ambito e le più evidenti minacce ed opportunità, organizzando l'analisi con riferimento a tre tematismi: l'assetto territoriale ed ambientale; l'assetto demografico e la struttura sociale; l'assetto economico.

Questi tematismi sono valutati separatamente solo per chiarezza espositiva poiché in realtà sussistono strette interrelazioni tra di loro. In allegato alla relazione sono riportate alcune tabelle contenenti dati quantitativi a supporto dell'analisi esposta nei prospetti.

## Assetto territoriale ed ambientale

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>rilevanti attrattività paesaggistiche e naturalistiche, sottolineate dalla presenza del Parco Naturale Regionale delle Alpi Marittime</b></li> <li>2. <b>presenza di sorgenti di acqua termale, che sono utilizzate nel complesso di Terme di Valdieri</b></li> <li>3. presenza di giacimenti di minerali rilevanti per la loro qualità (riconosciuta dal documento regionale di programmazione delle attività estrattive) e per l'economia collegata (nell'ambito operano cinque unità produttive di lavorazione dei minerali ed una sesta è ubicata in immediata prossimità)</li> <li>4. brevità dei solchi vallivi principali, che consente relazioni relativamente facili con i poli urbani pedemontani, e presenza di strada (S.S. 20) e di ferrovia di rilevanza interregionale ed internazionale</li> <li>5. <b>presenza di ampie zone con conformazione morfologica ed esposizione idonee alla pratica dello sci, alpino e nordico</b></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. fragilità del territorio rispetto a fenomeni di dissesto</li> <li>2. inadeguatezza del traforo stradale del Colle di Tenda, che collega la valle Verme-nagna con la valle Roja. Dopo una complessa valutazione del problema da parte delle competenti autorità italiane e francesi, protrattasi per anni, si è recentemente delineata la soluzione idonea per la realizzazione di un nuovo traforo</li> <li>3. episodi di sviluppo edilizio - particolarmente connessi alla fruizione turistica del territorio - in contrasto con i preesistenti lineamenti paesaggistici o con il tessuto edificato tradizionale</li> <li>4. <b>debolezza dell'immagine urbana di alcuni nuclei</b></li> </ol>
OPPORTUNITA'	MINACCE
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>valorizzazione del patrimonio ambientale e delle risorse naturali locali come fattori importanti dello sviluppo sostenibile ed integrato</b></li> <li>2. <b>relativa facilità di accesso dall'esterno per effetto della posizione geografica e del sistema di comunicazioni principali</b></li> <li>3. <b>connotazioni territoriali che hanno determinato una rilevante economia turistica invernale, con poli di rilevanza almeno regionale (Limone Piemonte per lo sci alpino; Entracque per lo sci nordico)</b></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. rischio di compromissione di insediamenti e di infrastrutture per effetto di fenomeni di dissesto, specie in concomitanza di eventi meteorologici di particolare intensità</li> <li>2. <b>possibile degrado della connotazione paesaggistica e dei lineamenti ambientali, con parallelo indebolimento della qualità di vita e dell'attrattività turistica</b></li> <li>3. difficoltà di conciliare l'attività estrattiva, comparto economico importante per la zona, con la salvaguardia dei valori ambientali</li> </ol>

(in grassetto sono evidenziati gli elementi della diagnosi più immediatamente significativi nell'impostazione del Programma)

## Assetto demografico e struttura sociale

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. tutti i Comuni, salvo Roaschia, hanno più di 800 abitanti. Questa soglia, pur essendo in assoluto un valore limitato, è un dato consistente per le zone montane cuneesi</li> <li>2. rallentamento della tendenza alla riduzione del numero di abitanti a livello complessivo di ambito PISL, pur con situazioni differenziate a livello di subaree</li> <li>3. percezione ancora viva e diffusa delle radici culturali dell'area</li> <li><b>4. crescita della sensibilità nei confronti dei valori ambientali</b></li> <li><b>5. qualità di vita e dotazione di servizi relativamente buone e mediamente migliori di quelle riscontrabili in altre aree montane, fatto che agisce anche a favore delle presenze turistiche</b></li> <li>6. spostamenti giornalieri per raggiungere posti di lavoro esterni all'ambito di durata e percorso in generale contenuti e tali da non essere una premessa diffusa all'emigrazione definitiva di interi nuclei familiari</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. persistente tendenza alla diminuzione dei residenti in alta valle Vermenagna e nella valle Gesso; quest'ultima valle è anche caratterizzata da un marcato invecchiamento della popolazione (la contrapposta tendenza della bassa valle Vermenagna determina la "tenuta" di abitanti a livello complessivo di ambito PISL)</b></li> <li>2. saldo naturale sempre negativo da almeno 12 anni ed aumento dell'indice di vecchiaia</li> <li>3. processo ormai quasi completamente concluso di scomparsa di abitanti permanenti in borgate geograficamente periferiche</li> </ol>
OPPORTUNITA'	MINACCE
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. mantenimento della consistenza demografica e possibilità di attrazione di nuovi residenti (particolarmente facendo leva sulle peculiarità territoriali, naturali ed economiche)</li> <li><b>2. contesto sociale relativamente dinamico e con segni di vitalità non ricorrenti in altre aree montane</b></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. ulteriore spopolamento di alcune parti dell'ambito, geograficamente periferiche rispetto ai nuclei principali</li> <li><b>2. introduzione nel contesto sociale - per effetto dei movimenti turistici e della vicinanza a poli urbani esterni all'ambito - di modelli di comportamento e di attese che rischiano di oscurare la matrice originaria della collettività locale</b></li> </ol>

(in grassetto sono evidenziati gli elementi della diagnosi più immediatamente significativi nell'impostazione del Programma)

## Assetto economico

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>sperimentazione già attuata di coinvolgimento di forze economiche e di amministrazioni locali in processi di programmazione concertata (Patto territoriale, progetti LEADER)</b></li> <li>2. struttura economica articolata in più settori, alcuni di considerevole rilevanza</li> <li>3. <b>connotazioni territoriali ed ambientali che sostengono espressioni economiche peculiari dell'ambito</b></li> <li>4. presenza di PMI più consistente di quella di altre realtà montane</li> <li>5. aree a destinazione produttiva ubicate in posizione efficiente per una funzione sovracomunale (nella bassa valle Vermenagna ed al confine tra Entracque e Valdieri)</li> <li>6. <b>poli turistici che sono rilevanti almeno a livello regionale, con conseguente sistema di accoglienza turistica abbastanza strutturato</b></li> <li>7. <b>organizzazione di un notevole numero di manifestazioni, che servono sia da animazione della comunità locale sia da elemento di interesse turistico, e presenza di numerosi centri di documentazione che arricchiscono la proposta turistica della zona</b></li> <li>8. riscoperta recente di alcune produzioni agricole considerabili come tipiche e tradizionali</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. rilevante abbandono dell'occupazione agricola come attività principale con tutte le ripercussioni che ne derivano, anche di carattere ambientale</li> <li>2. tendenza alla diminuzione del numero di posti di lavoro in industria e PMI</li> <li>3. <b>presenze turistiche concentrate in brevi periodi dell'anno e notevole componente di visitatori che esauriscono la loro presenza nell'arco della giornata (limitazione degli effetti indotti dalle presenze turistiche)</b></li> <li>4. <b>rilevante fluttuazione dell'occupazione connessa al turismo a fronte di una parallela marcata oscillazione temporale delle presenze</b></li> <li>5. <b>ancora limitata capacità di comunicazione all'esterno delle risorse e delle attività locali</b></li> <li>6. inevitabile pluralità di attori pubblici e privati che concorrono a formare il quadro economico locale</li> <li>7. <b>manca di collegamenti funzionali tra poli di interesse turistico</b></li> <li>8. <b>possibilità di utilizzazione del complesso di Terme di Valdieri limitata ai soli mesi estivi a causa della quota elevata e delle condizioni della strada di accesso</b></li> </ol>
OPPORTUNITA'	MINACCE
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. sviluppo di attività produttive connesse al contesto rurale ed alle risorse naturali tipiche della zona</li> <li>2. <b>crescente domanda di prodotti e di servizi turistici che esprimano autenticità e tipicità</b></li> <li>3. <b>applicazione di modelli di sviluppo concertato, già sperimentati e con ampia possibilità di approfondimento e di perfezionamento</b></li> <li>4. disponibilità di enti locali ad investire nella realizzazione di strutture che qualificano le proposte turistiche</li> <li>5. <b>possibile integrazione tra alcuni aspetti dell'economia locale (es. turismo, artigianato, prodotti agricoli di qualità)</b></li> <li>6. <b>considerevoli opportunità di sviluppo dell'economia turistica, partendo da una situazione molto più favorevole di quella che si riscontra in altre valli alpine</b></li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>frammentazione della proposta turistica, con dispersione territoriale delle motivazioni di soggiorni / visite turistiche e conseguente visibilità non sempre adeguata delle effettive potenzialità della zona</b></li> <li>2. <b>competizione sempre più impegnativa con altre località turistiche che hanno proposte simili a quelle dell'ambito in considerazione</b></li> <li>3. diminuzione della cura sistematica del territorio a seguito della forte diminuzione degli addetti all'agricoltura</li> <li>4. <b>frammentazione delle decisioni (a fronte di una più opportuna ed efficace concertazione tra i vari attori dello sviluppo locale)</b></li> <li>5. <b>sottoutilizzazione della risorsa termale</b></li> </ol>

(in grassetto sono evidenziati gli elementi della diagnosi più immediatamente significativi nell'impostazione del Programma)

L'**obiettivo generale del Programma** è quello di conseguire:

**una dilatazione dei periodi in cui si verificano presenze turistiche, in modo da ottenere una più completa utilizzazione delle strutture ed un consolidamento degli effetti occupazionali ed economici indotti.**

Nel cap. 10 sono indicate le operazioni previste dal Programma, specificando per ognuna le finalità specifiche, che rappresentano un'articolazione di dettaglio dell'obiettivo generale.

La **strategia di attuazione**, che verrà compiutamente seguita nella formulazione definitiva del Programma, è impostata su una concertazione tra i vari attori interessati, in modo da delineare campi di attività ed azioni che convergano verso comuni finalità, e su una selezione di priorità per orientare gli investimenti, particolarmente la loro parte pubblica, su iniziative più significative.

Questa strategia è favorita dalle pregresse esperienze del Patto Territoriale e dei progetti Leader ed è particolarmente importante in un Programma che si riferisce al turismo, settore economico che è plasmato da interventi sviluppati da una pluralità di protagonisti.

L'**integrazione** necessaria ad un Programma di questo tipo è leggibile su due livelli:

- la tendenza a mettere in rete opzioni turistiche diversificate, che proposte in modo interrelato si rafforzano reciprocamente qualificando le qualità del soggiorno;
- la ricerca di una correlazione tra iniziative di vari attori.

E' necessario precisare che **nell'ambito di riferimento sono stati conclusi nell'ultimo triennio, o verranno conclusi entro il 2005, interventi che si relazionano al "motivo conduttore" del Programma e che ne arricchiscono la pregnanza.** In particolare si evidenzia che nei centri turistici principali (Limone Piemonte, Vernante, Entracque, Valdieri) sono stati sostenuti considerevoli investimenti pubblici e privati, tra cui si cita:

- il miglioramento degli impianti e dei servizi del centro per lo sci da fondo di Entracque, con un investimento di circa € 700.000,00;
- la realizzazione di alcuni tratti di piste ciclabili in valle Vermenagna ed in valle Gesso;
- gli investimenti privati per la riqualificazione delle strutture ricettive. Una parte significativa degli investimenti è stata sostenuta dai fondi della L.R. 18/99;
- l'operatività del Parco Naturale della Alpi Marittime, soggetto che ha un ruolo importante nella proposta turistica dell'ambito;
- la riqualificazione del sistema di piste-impianti di Limone Piemonte;

- l'aumento della dotazione di aree di parcheggio in Limone Piemonte, con un investimento di circa € 730.000,00;
- il miglioramento dell'impiantistica sportiva comunale, con un investimento di circa € 1.300.000,00;
- la riqualificazione urbana, con un investimento di circa € 3.200.000,00;
- la realizzazione o il completamento di centri di incontro e di documentazione, con un investimento di circa € 1.100.000,00;
- le iniziative organizzative ed immateriali promosse dal GAL con interventi a regia diretta.

### **c) Rischi socio-ambientali cui il Programma intende fare fronte**

Il Programma intende prevenire / controllare i seguenti principali rischi:

- frammentazione delle proposte turistiche variamente dislocate sul territorio, che riduce la possibilità di interessare l'utenza;
- pressione ambientale del traffico veicolare per effetto dell'uso dell'automezzo privato per gli spostamenti dei turisti sul territorio;
- stagionalità delle presenze turistiche limitata a periodi brevi, con conseguenti sottoutilizzazione delle strutture e limitazione degli effetti indotti;
- fluttuazione temporale delle occasioni occupazionali connesse al turismo;
- sottoutilizzazione della risorsa termale.

## **8. MOTIVAZIONI PER CUI VENGONO SCELTE LE AREE DI INTERVENTO ALL'INTERNO DELL'AMBITO**

La tav. 2 allegata evidenzia le aree omogenee di intervento individuate all'interno dell'ambito.

Le aree sono:

- alta valle Vermenagna;
- valle Gesso;
- basse valli.

Le motivazioni che hanno determinato la scelta delle aree omogenee sono, sinteticamente, le seguenti:

- l'alta valle Vermenagna e la valle Gesso sono zone che, nell'ambito di riferimento, hanno una più evidente connotazione turistica con considerevole ricettività alberghiera ed extralberghiera (vedere i dati riportati in appendice) ed in case private (ad esempio, si consideri che nel solo Comune di Limone Piemonte la consistenza delle cosiddette "seconde case" è pari a circa 20.000 posti letto);
- queste due zone possono quindi essere origine / destinazione di movimenti di turisti che siano interessati ad avvicinare le opportunità che si trovano in luoghi diversi da quelli in cui essi sono temporaneamente ospitati;
- le zone di bassa valle rappresentano l'accesso più frequentato per raggiungere le località turistiche di media ed alta valle e costituiscono quindi, normalmente, la prima relazione che l'ospite ha con l'ambito del Programma. In quest'area omogenea è stato incluso anche il capoluogo di Roaschia, posto in un solco vallivo laterale della valle Gesso, che attraverso due degli interventi del Programma (completamento della connessione di media quota tra Vermenagna e Gesso; realizzazione di piste ciclabili) potrà recuperare l'attuale marginalità nel quadro turistico locale.

## **9. VINCOLI A CUI LE AREE SONO SOTTOPOSTE**

Gli interventi che strutturano il Programma sono indicati nel successivo cap. 10 e sono individuati, come richiesto dalle procedure, con un codice alfanumerico.

I vincoli che condizionano la loro realizzazione sono:

Intervento AV1

Realizzazione di parcheggi di interscambio tra mobilità pubblica e privata in Limone Piemonte

vincolo di cui all'art. 142 del d.lgs. 42/04, già L. 431/85.

Intervento AV2

Realizzazione di parcheggio di interscambio tra mobilità pubblica e privata in Vernante, con inserita struttura di presentazione dei prodotti e delle risorse della zona.

vincolo di cui all'art. 142 del d.lgs. 42/04, già L. 431/85.

Intervento AV3

Completamento della connessione di media quota tra le valli Vermenagna e Gesso attraverso la Colla Goderie e Roaschia

vincolo idrogeologico L.R. 45/89

Intervento GE1

Costruzione di pista ciclabile in valle Gesso

vincolo di cui all'art. 142 del d.lgs. 42/04, già L. 431/85.

vincolo idrogeologico L.R. 45/89

Intervento GE2

Realizzazione di struttura ricettiva e centro culturale in Entracque

vincolo di cui all'art. 10 del d.lgs. 42/04, già L. 1089/39

Intervento GE3

Realizzazione di struttura ricettiva in Valdieri

vincolo di cui all'art. 10 del d.lgs. 42/04, già L. 1089/39

Intervento BV1

Riqualificazione urbana di ambiti del capoluogo di Roaschia

vincolo di cui all'art. 142 del d.lgs. 42/04, già L. 431/85.

Non risultano vincoli particolari per gli altri interventi indicati nel cap. 10 successivo.

Per completezza si evidenzia che il programma aziendale del gruppo imprenditoriale già citato cui fanno capo le attività termali di Valdieri, del quale nel presente Programma integrato è inserito uno stralcio, comprende operazioni soggette a vincoli di diversa natura, compresi quelli derivanti dal Piano d'area del Parco Naturale Alpi Marittime. L'Ente Parco ha avviato i primi approfondimenti per un aggiornamento del Piano d'area vigente; in quella sede, se sussisteranno i necessari presupposti, potranno essere valutati i termini per un adeguato recepimento delle iniziative imprenditoriali.

## **10. GLI INTERVENTI, I SERVIZI, LE AZIONI E LE ATTIVITA' DA REALIZZARE CON L'ESPLICITAZIONE DEI SINGOLI OBIETTIVI CHE SI INTENDONO RAGGIUNGERE**

Il Programma comprende investimenti pubblici (sia opere pubbliche che interventi di partenariato pubblico-privato), investimenti privati (tutti della tipologia "attività economiche"), azioni immateriali.

Come richiesto dalle procedure del bando regionale, ogni intervento è contraddistinto da un codice alfanumerico, per il quale si è adottata la seguente struttura:

- la parte letterale individua l'area omogenea in cui ricade l'intervento (vedere cap. 8):
  - AV = alta valle Vermenagna
  - GE = valle Gesso
  - BV = zone di bassa valle
  - AM = intero ambito del Programma. Questa sigla è utilizzata quando si tratta di un'iniziativa, materiale o immateriale, che non ha una collocazione geografica esclusivamente ricadente in una delle aree omogenee e che, pertanto, è da considerarsi trasversale su tutto l'ambito del Programma.
- la parte numerica indica la successione degli interventi, iniziando sempre da 1 al cambiare della parte alfabetica del codice.

Gli interventi del Programma sono visualizzati nella tav. 2 e sono descritti, sinteticamente, nei seguenti punti, che seguono la sequenza prevista nelle note regionali relative all'articolazione della relazione.

## **10.1 Investimenti pubblici**

### **10.1.1 Opere pubbliche**

*Con le finalità specifiche di:*

- attuare un interscambio tra mobilità pubblica e privata (zone di attestamento del traffico veicolare privato e di innesto sul servizio di trasporto pubblico) in un'area (l'alta valle Vermenagna) dove è notevole l'afflusso di turisti;
- alleggerimento del traffico veicolare privato diretto all'area sciabile di Limone Piemonte, che determina una considerevole domanda di parcheggio e che localmente può essere soddisfatta con difficoltà, rendendo disponibili spazi di parcheggio in Vernante collegati a Limone Piemonte con trasporto collettivo;
- determinare una maggiore connessione funzionale tra i due poli turistici dell'alta valle Vermenagna;
- inserire la consistente ricettività turistica di Limone Piemonte e di Vernante nel più ampio circuito turistico dell'ambito del Programma;
- ridurre l'impatto ambientale del traffico privato;

*nel Programma sono inseriti gli interventi*

**10.1.1.1 Realizzazione di parcheggi di interscambio tra mobilità pubblica e privata in Limone Piemonte all'interno del capoluogo ed in prossimità del fronte neve (cod. AV1)**

Superficie di intervento: circa 19.000 m<sup>2</sup>.

Investimento previsto: € 1.036.000,00

**10.1.1.2 Realizzazione di parcheggio di interscambio tra mobilità pubblica e privata in Vernante con inserita struttura di presentazione dei prodotti e delle risorse della zona (cod. AV2)**

Il parcheggio è ubicato in fregio alla S.S. 20, in prossimità dell'innesto con la strada provinciale che adduce alla parte del Parco delle Alpi Marittime ricadente in valle Vermenagna: la posizione è quindi allo snodo di rilevanti destinazioni di interesse turistico.

Nel parcheggio è prevista la costruzione di una struttura destinata alla presentazione dei prodotti e delle risorse dell'ambito del Programma; la sua attrezzatura è pertinente ad una delle attività immateriali (cod. AM4) e costituisce uno degli aspetti del coinvolgimento del GAL per l'attuazione del Programma.

Investimento previsto: € 633.000,00

----- -- -----

*Con le finalità specifiche di:*

- realizzare una connessione turistica di media quota tra la valle Vermenagna e la valle Gesso, completando tratti di percorso già sistemati in passato;
- recuperare la marginalità di Roaschia rispetto ai movimenti turistici;

*nel Programma è inserito l'intervento*

**10.1.1.3 Completamento della connessione di media quota tra le valli Vermenagna e Gesso attraverso la Colla Goderie e Roaschia (cod. AV3)**

Lunghezza del tratto: circa 14 km.

Investimento previsto: € 397.000,00

----- -- -----

*Con le finalità specifiche di:*

- favorire la circolazione extraveicolare;
- relazionare in modo nuovo poli di interesse turistico della valle Gesso;

- completare iniziative dello stesso tipo già realizzate in Entracque, con il Patto territoriale, e già realizzate o finanziate in valle Vermenagna;

*nel Programma è inserito l'intervento*

#### **10.1.1.4 Costruzione di pista ciclabile in valle Gesso (cod. GE1)**

La pista parte da Roccavione, passa a Valdieri, arriva ad Entracque dove si innesta sulla pista già esistente. La pista ha due diramazioni: una raggiunge il capoluogo di Roaschia e l'altra arriva alla sede operativa del Parco in Entracque.

Lunghezza: circa 17 km.

Investimento previsto: € 1.695.000,00

-----

*Con le finalità specifiche di:*

- aumentare la capacità ricettiva della valle Gesso, con particolare attenzione al turismo giovanile e di piccoli gruppi;
- determinare supporti logistici all'operatività del Parco;
- trasferire sui capoluoghi di Entracque e di Valdieri parte degli effetti indotti dalle presenze turistiche generate dal Parco;
- arricchire la proposta turistica della valle Gesso con una struttura idonea allo svolgimento di attività culturali e manifestazioni (finalità che compete all'intervento in Entracque);

*nel Programma sono inseriti gli interventi*

#### **10.1.1.5 Realizzazione di struttura ricettiva e centro per attività culturali in Entracque (cod. GE2)**

L'intervento consiste nel recupero e riuso di un edificio ubicato nel capoluogo di Entracque. Si prevede la realizzazione di una struttura ricettiva con una capacità di circa 25 posti letto; le caratteristiche dell'edificio consentono anche di adeguare alcuni suoi locali come ambiente per mostre, manifestazioni ed attività culturali.

Investimento previsto: € 1.148.000,00

#### **10.1.1.6 Realizzazione di struttura ricettiva in Valdieri (cod. GE3)**

L'intervento consiste nel recupero e riuso di un edificio di proprietà comunale, attualmente non utilizzato, ubicato nel capoluogo di Valdieri.

La struttura ricettiva, tipo ostello, avrà una capacità di 16 posti letto.

Investimento previsto: € 507.000,00

-----

*Con le finalità specifiche di:*

- migliorare l'immagine ed il senso di accoglienza turistica delle "porte di accesso" ai poli delle medie ed alte valli;
- stimolare processi di recupero della qualità urbana anche in zone che non rappresentano, nella generalità dei casi, destinazioni significative di interessi turistici;

*nel Programma sono inseriti gli interventi*

#### **10.1.1.7 Riqualificazione urbana di ambiti del capoluogo di Roaschia (cod. BV1)**

L'intervento riguarda una porzione del centro storico e l'area della sorgente Dragonera.

Investimento previsto: € 115.000,00

#### **10.1.1.8 Riqualificazione urbana di parte del centro storico di Robilante (cod. BV2)**

L'intervento comprende la sistemazione di piazze ed il recupero di ex-Confraternita per sala polivalente

Investimento previsto: € 1.138.000,00

#### **10.1.1.9 Riqualificazione urbana di un ambito del capoluogo di Roccavione (cod. BV3)**

L'intervento comprende la sistemazione di due piazze e relativo arredo urbano.

Intervento previsto: € 700.000,00

#### NOTA:

L'intento di migliorare l'immagine delle basse valli, cui concorrono i tre interventi BV1, BV2, BV3, è inoltre perseguito dalla sistemazione fisico-ambientale degli alvei dei torrenti Gesso e Vermenagna che è inclusa nel "Programma complementare" (cap. 15) e che la Comunità Montana realizza in attuazione di una programmazione di settore da tempo definita.

Si relazionano inoltre alla medesima finalità gli interventi di manutenzione del castagneto da frutto, elemento caratteristico del paesaggio della basse valli, sostenuti dalla Comunità Montana con fondi propri con un'iniziativa che è ormai una prassi consolidata dell'ente.

## 10.1.2 Interventi di partenariato pubblico-privato

Le società che fanno capo alla famiglia Bonetto (Terme Reali di Valdieri S.p.A., Fonte Reali Valdieri Terme S.r.l., SO.GE. Terme di Valdieri s.a.s.), in qualità di proprietarie del complesso termale-ricettivo di Terme di Valdieri e di titolari di concessioni per la captazione e l'utilizzo di acque minerali e termali, hanno delineato un programma di interventi relativi alla diversificazione ed al potenziamento delle loro attività. Il programma imprenditoriale è stato trasmesso alla Comunità Montana e comprende, sinteticamente:

- la ristrutturazione dell'albergo e delle strutture termali di Terme di Valdieri, orientando gli aspetti termali più sugli aspetti connessi al benessere psico-fisico che sugli aspetti curativi;
- la riattivazione di centraline idroelettriche in disuso ubicate in prossimità del complesso termale-ricettivo per consentirgli un'autonomia energetica;
- la realizzazione di un impianto di imbottigliamento dell'acqua sulfurea da vendere a fini terapeutici e l'attivazione delle concessioni per la cura idropinica con l'acqua minerale fredda;
- l'adeguamento strutturale e la messa in sicurezza della strada provinciale che adduce a Terme di Valdieri per ampliare il periodo di possibile utilizzo delle strutture ricettivo-termali in quota, ora limitato a circa 3 mesi (l'intento indicato dalle imprese è quello di conseguire una fruizione per 280 giorni all'anno). L'intervento sulla strada dovrebbe essere accompagnato, stando alla proposta aziendale, dalla costruzione di un vano tecnico in cui alloggiare le tubazioni per il trasporto a valle dell'acqua minerale e termale;
- il trasporto a valle dell'acqua minerale e la costruzione di uno stabilimento di imbottigliamento;
- la costruzione di una nuova centralina idroelettrica (1.000-1.200 kwh) lungo il torrente Gesso;
- il trasporto a valle dell'acqua termale e la costruzione di un nuovo complesso termale-ricettivo in prossimità del capoluogo di Valdieri in un'area appositamente destinata dal P.R.G.C.. La funzione termale sarà prevalentemente sanitaria.

Il programma aziendale evidenzia le consistenti ricadute occupazionali e mira a coinvolgere in alcuni investimenti vari enti pubblici, oltre che diversi soggetti privati, ponendo in atto le procedure di un accordo di programma.

Tra l'altro l'imprenditore propone la costituzione di una società a capitale pubblico-privato che dovrebbe acquisire ed urbanizzare l'area di P.R.G.C. destinata al nuovo centro turistico-termale, per poi concederla in diritto di superficie al soggetto che realizzerà l'intervento.

La Comunità Montana, d'intesa con i Comuni interessati, riconosce la rilevanza delle operazioni delineate nella proposta imprenditoriale, che potrebbero determinare una forte innovazione del contesto economico della zona ed una considerevole fonte di lavoro; gli en-

ti locali prendono altresì atto che il gruppo imprenditoriale ha evidenziato di aver già in corso contatti con istituzioni ed investitori per acquisire una condivisione sulle operazioni prospettate e definire le modalità di compartecipazione agli investimenti.

Comunità Montana e Comuni non possono però non tener conto della notevole complessità finanziaria del programma aziendale e della delicatezza ambientale dei luoghi in cui si realizzerrebbero gli interventi, fatti che determinano la necessità di un'attenta valutazione degli aspetti operativi, soprattutto laddove si richiede, da parte del proponente, una compartecipazione anche economica degli enti pubblici.

A fronte di un'iniziativa che associa aspetti positivi ed aspetti problematici, la Comunità Montana ed i Comuni ritengono di dover svolgere, assieme agli altri enti competenti, una chiara valutazione dei termini dell'operazione (che verrà compiuta gradualmente con il perfezionarsi degli approfondimenti che il gruppo imprenditoriale ha avviato) al fine di fornire, quando richiesto e se sussistono i necessari presupposti, il supporto di competenza sulla scorta di precise analisi.

Nel Programma integrato si inserisce una parte del programma aziendale, quella relativa alla realizzazione di un nuovo centro termale con finalità eminentemente terapeutiche, poiché esso dovrebbe avvenire, secondo la proposta imprenditoriale, con il tramite di una società a capitale pubblico-privato.

D'altra parte questo è uno snodo fondamentale di tutto il programma aziendale.

L'inserimento del nuovo centro termale nel Programma integrato

- sottolinea l'interesse degli enti locali all'evolversi delle verifiche che sta compiendo il gruppo imprenditoriale;
- evidenzia che, se sussistessero tutti i presupposti (non solo economici) di fattibilità, il programma aziendale potrebbe contribuire al raggiungimento delle finalità del Programma integrato e, più in generale, allo sviluppo socio-economico della zona;
- crea l'opportunità di approfondire con uno specifico Studio di fattibilità un aspetto fondamentale del programma aziendale;
- chiarisce, di conseguenza, l'opportunità di una partecipazione del capitale pubblico all'operazione.

Si precisa che la proposta aziendale prevede a carico della società a capitale misto l'acquisizione delle aree e la realizzazione delle opere urbanizzative.

Nel Programma integrato è inserita anche la costruzione del centro termale come intervento della società mista (essendo questo l'investimento che determina la logica di acquisizione e dell'equipaggiamento delle aree) oltre all'urbanizzazione della zona di intervento.

L'adduzione dell'acqua termale al nuovo sito di utilizzazione è demandata agli approfondimenti che l'impresa dovrà svolgere per attuare il proprio programma aziendale.

Di conseguenza, tra gli interventi di partenariato pubblico-privato si comprende:

#### **10.1.2.1 Costruzione di un nuovo centro termale ed urbanizzazione della zona di intervento (cod. GE4)**

Investimento previsto: € 4.500.000,00 sulla base di indicazioni fornite dal gruppo imprenditoriale nelle riunioni intercorse.

Ovviamente l'attivazione dell'intervento è strettamente connessa al positivo evolversi degli approfondimenti che sta sviluppando il gruppo imprenditoriale sull'intero programma aziendale.

## **10.2 Investimenti privati**

### 10.2.1 Interventi di attuazione di P.R.G.C.

Nel Programma non sono inseriti interventi riconducibili a questa tipologia.

### 10.2.2 Attività economiche

*Con le finalità specifiche di:*

- intensificare il processo di miglioramento delle strutture ricettive turistiche;
- migliorare l'ospitalità;
- inserire direttamente gli imprenditori privati nella logica del Programma;
- recepire nel Programma investimenti imprenditoriali che certamente si manifesteranno per effetto di un aumento, numerico e temporale, delle presenze turistiche;

*nel Programma è inserito l'intervento*

#### **10.2.2.1 Miglioramento delle strutture ricettive (cod. AM1)**

L'intervento tiene conto di investimenti dislocati su tutte le aree omogenee e pertanto è da considerarsi trasversale all'ambito del Programma.

Nell'ambito sono presenti 36 alberghi, 6 affittacamere, 4 campeggi, 4 CAV per un totale di 50 strutture ricettive gestite da imprese turistiche. Alcuni operatori hanno già realizzato nel recente passato investimenti nelle loro strutture; una parte di essi è sostenuta dai fondi della L.R. 18/99. E' realistico ritenere che l'attuazione del Programma solleciti ulteriori investimenti di questo tipo e si stima che ne sia interessato il 20% delle 50 strutture e,

quindi 10 unità ricettive; l'investimento medio unitario è valutato, indicativamente, per i 2/3 (7 strutture) in € 300.000,00 e per 1/3 (3 strutture) in € 600.000,00.

L'investimento complessivo inserito nel Programma è quindi pari a:

€ 300.000,00 x 7 + € 600.000,00 x 3 = € 3.900.000,00

### **10.3 Azioni immateriali**

#### 10.3.1 Azioni immateriali pubbliche

Nel Programma non sono inserite azioni di questo tipo.

#### 10.3.2 Azioni immateriali private

*Con le finalità specifiche di:*

- relazionare in modo efficace le diverse risorse turistiche espresse dall'ambito del Programma;
- ridurre la mobilità turistica sul territorio con automezzi privati, determinando - quindi - una considerevole limitazione dell'impatto ambientale del traffico;
- diversificare le opportunità di cui possono beneficiare gli ospiti;

*nel Programma è inserito l'intervento*

##### **10.3.2.1 Attivazione di un servizio di trasporto pubblico, particolarmente dedicato all'utenza turistica (cod. AM2)**

La Provincia di Cuneo sta espletando le procedure per affidare il servizio di trasporto pubblico su gomma nell'intero territorio provinciale ad un unico gestore.

Completate le procedure ed individuato il gestore unico del servizio, la Comunità Montana assumerà i necessari accordi con il gestore, agendo d'intesa con gli enti competenti, per organizzare l'intervento indicato nel Programma. L'ipotesi che sta delineandosi è quella di utilizzare a tal fine mezzi e personale temporaneamente non impiegati nel servizio di linea ordinario, con un'operazione regolata da uno specifico accordo di programma.

All'intervento AM2 non sono pertanto imputabili costi di investimento; esso determina costi di gestione, che però non rientrano tra le spese ammesse dal bando regionale che ha normato i Programmi integrati per lo sviluppo locale.

----- -- -----

*Con le finalità specifiche di:*

- utilizzare l'attività del GAL per il raggiungimento degli obiettivi del Programma;

- migliorare la conoscenza delle connotazioni turistiche dell'ambito di riferimento;

*nel Programma sono inseriti gli interventi*

### **10.3.2.2 Ideazione di pacchetti turistici (cod. AM3)**

L'intervento fa parte del piano di attività del GAL e non è ancora stato avviato. Il GAL prevede, per esso, un investimento di € 60.000,00; poiché il GAL opera su due Comunità Montane, nel Programma integrato della Comunità Montana Valli Gesso e Vermenagna si considera il 50% dell'ammontare e, pertanto, € 30.000,00.

### **10.3.2.3 Allestimento di strutture informative (cod. AM4)**

Anche questo intervento fa parte del piano di attività del GAL e non è ancora stato avviato. Per le ragioni indicate per il precedente intervento AM3, nel Programma integrato della Comunità Montana si inserisce un investimento di € 37.500,00, corrispondenti al 50% del budget destinato dal GAL a questa operazione.

Una delle strutture che verranno allestite è quella realizzata nel parcheggio di interscambio tra mobilità pubblica e privata in Vernante (intervento AV2).

## **11. COERENZA CON GLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE APPROVATI A LIVELLO REGIONALE E PROVINCIALE**

Si fa riferimento al Piano territoriale regionale ed al Piano territoriale provinciale.

### Piano territoriale regionale

La tav. 1 del Piano "I caratteri territoriali e paesistici" individua le emergenze fisiche e storico-culturali più significative e da essa emerge - come viene testualmente riportato nella relazione del Piano - "ciò che da una parte determina e vincola l'uso possibile del suolo e ciò che, dall'altra, può fornire le ragioni e le linee per una politica di sviluppo sostenibile".

Per quanto attiene all'ambito del Programma, dalla tav. 1 risaltano:

- un'ampia area corrispondente ai territori di Entracque, Valdieri, Roaschia, Vernante classificata come "*area ad elevata qualità paesistico-ambientale*" assoggettata dall'art. 12 delle Norme di attuazione ad un piano territoriale con specifica considerazione dei valori paesistici ed ambientali di competenza provinciale. In una parte di quest'area spicca la presenza del Parco naturale delle Alpi Marittime;
- una zona, in parte ricadente nella precedente, delle alte valli Gesso e Vermenagna, classificata nel "*sistema delle emergenze paesistiche*", normato dall'art. 7 delle Norme di attuazione;

- la restante parte dell'ambito è classificata nel “*sistema del verde*”, normato dall'art. 8 delle Norme di attuazione.

Queste classificazioni costituiscono un riconoscimento della rilevante connotazione paesistico-ambientale dell'ambito di riferimento, sulla quale si basa l'impostazione del Programma orientato ad una maggiore valorizzazione del turismo. Le citate disposizioni normative non contengono elementi ostativi alla realizzazione degli interventi previsti, fermo restando che la loro realizzazione deve essere attuata con un attento riguardo ad un corretto inserimento ambientale.

La tav. 2 del Piano “Gli indirizzi di governo del territorio”, riprendendo integralmente - anche in questo caso - quanto è citato nella relazione, “fornisce una visione unitaria d'insieme delle ipotesi di sviluppo sostenibile, in sintesi le opportunità che possono essere offerte, agli enti ed ai privati, di sviluppo delle attività compatibili con i caratteri del territorio, il paesaggio naturale, il patrimonio storico-culturale”.

In relazione al Programma, da questa tavola emerge:

- le terme di Valdieri sono classificate tra i “*centri termali principali*”;
- Limone Piemonte è l'unico centro cuneese classificato tra i “*centri turistici principali*” ed il suo comprensorio sciabile è il solo della provincia di Cuneo ad essere evidenziato nella tavola;
- Valdieri ed Entracque sono classificati tra i “*centri turistici di rilievo*”.

Queste indicazioni sottolineano la valenza turistica dell'ambito del Programma e sollecitano, quindi, azioni coerenti per una sua valorizzazione.

### Piano territoriale provinciale

Il Piano non è ancora approvato. Nel rispetto dell'art. 7, comma 2 della L.R. 56/77, la Giunta provinciale ha predisposto il progetto preliminare del Piano con deliberazione n. 648 del 17/09/2003 ed ha controdedotto alle osservazioni pervenute a seguito del deposito e della pubblicazione degli atti addivenendo, infine, alla predisposizione di elaborati conformi alle controdeduzioni con deliberazione n. 499 del 09/06/2004.

E' presumibile che nel corrente anno il Piano venga sottoposto all'esame del Consiglio provinciale per la sua adozione ed il successivo inoltro alla Giunta regionale.

Gli elaborati di Piano, nella formulazione attuale, non contengono indicazioni che possono contrastare con i contenuti del Programma.

## 12. COERENZA CON L'APPROCCIO LEADER, URBAN O CON L'ESPERIENZA MATURATA SUI PATTI TERRITORIALI

Come già si è detto in precedenti capitoli, l'ambito del Programma è già stato interessato da due edizioni di progetti Leader e da un Patto territoriale. E' quindi possibile riscontrare una coerenza del Programma con l'approccio Leader e dei Patti territoriali non solo sotto il profilo teorico (equivalenza di metodo), ma anche sotto il profilo pratico (utilizzo dell'esperienza di Leader e di Patto territoriale per la formazione del Programma).

Un primo punto di contatto tra gli strumenti in questione è ravvisabile nella corrispondenza nel tipo di approccio alle tematiche dello sviluppo locale: l'iniziativa regionale dei Programmi integrati per lo sviluppo locale presuppone una programmazione "dal basso", con una definizione di interventi concordati e delineati a livello locale, così come era implicito nelle procedure Leader e del Patto territoriale.

Un'ulteriore coerenza è riscontrabile nei capisaldi della strategia Leader, che deve essere: integrata; pilota; trasferibile; complementare rispetto ad altri strumenti di programmazione e di sostegno.

Infatti l'impostazione del Programma delineato dalla Comunità Montana Valli Gesso e Vermenagna, è:

- integrata, in quanto si basa su interazioni di più interventi riconducibili tutti al "motivo conduttore" del Programma (quello che nella terminologia Leader è chiamato il "tema catalizzatore");
- pilota, in quanto determina operazioni innovative per il territorio di riferimento;
- trasferibile, in quanto tende a potenziare l'economia turistica utilizzando appieno le risorse che il territorio offre e valorizzandone le peculiarità. Si delinea, così, un processo che - con gli ovvi adattamenti nei contenuti - può essere traslato anche ad altre zone ove si manifestino condizioni oggettive per attivare significativi processi di sviluppo turistico;
- complementare rispetto ad altri strumenti di programmazione e di sostegno agli investimenti, i quali trovano nel Programma motivazioni territorialmente più diffuse ed operativamente più concrete per poter essere applicati ed utilizzati in sede locale grazie alla propulsione generata dalle operazioni previste dal Programma.

**Si tenga infine conto che il Programma recepisce alcune iniziative del piano di attività del GAL e rappresenta una valorizzazione di quanto il GAL ha già realizzato.**

L'esperienza maturata con i progetti Leader e con il Patto territoriale ha consentito di riprendere agevolmente la concertazione locale su cui si basa il Programma e di orientare lo sviluppo del Programma stesso su interventi condivisi.

Questo processo è già stato utilizzato nella predisposizione della presente documentazione e costituirà l'elemento portante del vero e proprio Programma che si definirà compiuta-

mente - nei tempi previsti dal bando regionale - in base all'esito dell'istruttoria della domanda di finanziamento.

### **13. COSTO PREVISTO PER IL PROGRAMMA E QUELLO RELATIVO ALLE OPERE PUBBLICHE O DI INTERESSE PUBBLICO IN ESSO CONTENUTE**

Si fa rimando alla Tab. 2 riportata nell'allegato fascicolo "Valutazioni e ripartizioni dei costi" per un'indicazione articolata degli addendi che confluiscono nel costo totale del Programma; il medesimo allegato contiene i quadri economici sintetici relativi agli investimenti pubblici.

In sintesi si evidenziano i seguenti dati:

➤ investimenti pubblici	€ 11.869.000,00
▪ opere pubbliche:	€ 7.369.000,00
▪ interv. part. pubbl. - priv.:	€ 4.500.000,00
➤ investimenti privati .....	€ 3.900.000,00
(il Programma comprende solo investimenti della tipologia "Attività economiche")	
➤ azioni immateriali .....	€ 67.500,00
(il Programma comprende solo azioni immateriali private)	
	-----
Totale Programma integrato .....	€ 15.836.500,00

### **14. FONTI DI FINANZIAMENTO ED ALTRE RISORSE PREVISTE NEL PROGRAMMA INTEGRATO**

Le iniziative del Programma sono articolate secondo le tipologie previste dal bando regionale e dai relativi documenti esplicativi e sono riprese, sinteticamente, nelle tab. 2 e 3 contenute nell'allegato fascicolo "Valutazioni e ripartizioni dei costi".

In merito alle fonti di finanziamento indicate nella tab. 3 si formulano alcune precisazioni:

- la ripartizione tra risorse statali e regionali è stata effettuata in modo tale da raggiungere, a livello totale di Programma, una compartecipazione Stato - Regione equivalente alla suddivisione della somma (€ 4.356.500) messa a disposizione del bando regionale in argomento: 54% da parte statale (€ 2.356.500) e 46% da parte regionale (€ 2.000.000). Infatti, dalla tab. 3 risulta che le risorse regionali e nazionali previ-

ste sono pari ad € 7.363.840, di cui € 3.406.933 (46%) di origine regionale ed € 3.956.907 (54%) di origine statale.

- le risorse pubbliche locali coinvolte negli investimenti relativi alle opere pubbliche sono state attribuite, per tutti gli interventi salvo uno, a carico dei Comuni e, quindi, inserite nella colonna “Comunali” della tab. 3. Fa eccezione a questo modo di procedere l’intervento GE1 relativo alla costruzione di piste ciclabili in valle Gesso, la cui quota di risorse pubbliche locali è stata per il momento inclusa interamente nella colonna “Altro” ritenendo che questo intervento - come avviene per l’omologo in valle Vermenagna già finanziato - possa essere realizzato attraverso un accordo di programma che definirà la compartecipazione dei vari enti interessati. La ripartizione citata in tab. 3 per le risorse pubbliche locali è indicativa e verrà successivamente perfezionata in sede di predisposizione del Programma definitivo, fermo restando il limite minimo imposto dal bando regionale; in quella occasione potrà essere presa in conto anche una compartecipazione della Provincia e della Comunità Montana nei termini che si renderanno possibili in base ad accordi tra gli enti locali.
- le risorse pubbliche locali previste per l’intervento GE4 di partenariato pubblico-privato sono state inserite - per il momento - interamente nella colonna “Altro” della tab. 3. La loro ripartizione effettiva deriverà dagli accordi che verranno formalizzati tra gli enti locali contestualmente al perfezionarsi dello scenario di investimenti imprenditoriali cui l’intervento si relaziona.
- per il miglioramento delle strutture ricettive private (cod. AM1) rientrante nella tipologia “Attività economiche” degli interventi privati si è fatto riferimento al contributo di fondi regionali di cui alla L.R. 18/99. La percentuale contributiva è stata assunta pari al 15% del costo previsto, senza conteggiare - pertanto - la quota aggiuntiva assoggettata al “regime de minimis” che è prevista dalle disposizioni regionali applicative della L.R. 18/99.
- l’intervento AM2 concernente l’attivazione di un nuovo servizio di trasporto pubblico è citato nelle tab. 2 e 3 a titolo di memoria, trattandosi di un intervento significativo all’interno del Programma. Per le ragioni indicate nel cap. 10, esso non comporta investimenti e determina costi di gestione, che non sono imputabili ai quadri finanziari del Programma.
- nel Programma confluiscono anche alcune iniziative che rientrano nel “Piano di sviluppo locale” del GAL Valli Gesso, Vermenagna, Pesio Leader S.r.l. e che sono coerenti con le finalità del Programma; gli importi totali, i soggetti attuatori e l’entità dei “fondi Leader” destinati al sostegno degli investimenti sono desunti dalle indicazioni fornite dal GAL. In merito a queste iniziative, si sono assunti i seguenti riferimenti:
  - il GAL opera sul territorio di due Comunità Montane. Nel Programma che ha come ente capofila la Comunità Montana Valli Gesso e Vermenagna si è considerato, come già si è detto nel cap. 10, il 50% degli importi, intendendo che la restante analoga quota incida sul territorio dell’altra Comunità Montana;

- in base alla programmazione finanziaria del GAL, l'intervento AM3 relativo all'ideazione di pacchetti turistici è realizzato a regia diretta ed ha come soggetto attuatore il GAL stesso mentre l'intervento AM4 relativo all'allestimento di strutture informative è realizzato con procedura a bando ed ha come soggetti attuatori le imprese che hanno competenza ed interesse per questo tipo di iniziativa;
- il GAL è una società a responsabilità limitata. La parte degli investimenti che gli compete (quando sussiste) è pertanto inserita tra le risorse private;
- i fondi Leader che vengono erogati a sostegno degli interventi promossi dal GAL hanno una triplice origine: regionale, statale, comunitaria. Per semplicità, il loro intero ammontare è inserito tra le risorse regionali, tenendo conto che è la Regione l'ente che eroga al GAL gli importi a sostegno dell'attività, comprese le quote nazionali e U.E.;
- si inseriscono nel Programma iniziative del GAL che devono ancora essere varate.

Dai dati contenuti nelle tab. 2 e 3 emerge che sono rispettati i limiti minimi e massimi previsti dal bando regionale. Infatti:

• risorse private	€ 4.473.750	(28,25%, contro un minimo del 25%)
• risorse pubbliche locali	€ 3.998.910	(25,25%, contro un minimo del 25%)
• risorse regionali	€ 3.406.933	(21,51%, contro un massimo del 25%)
• risorse nazionali	€ 3.956.907	(24,99%, contro un massimo del 25%)
	-----	
TOTALE	€ 15.836.500	(100%)

Qualora i contatti in corso, da parte dell'imprenditore, in merito all'attuazione del programma aziendale citato nel cap. 10 assumessero in tempi relativamente brevi sviluppi positivi, potrebbe anche manifestarsi l'eventualità che la realizzazione di un nuovo centro termale (intervento GE4) trovi modalità di copertura finanziaria diverse dal Programma integrato per lo sviluppo locale.

Di conseguenza, l'intervento in questione dovrebbe essere stralciato dal Programma della Comunità Montana Valli Gesso e Vermenagna.

Si precisa che, anche a fronte di questa sottrazione, sarebbero rispettati gli equilibri finanziari richiesti dal bando regionale. Infatti si avrebbe:

• risorse private	€ 3.348.750	(29,54%, contro un minimo del 25%)
• risorse pubbliche locali	€ 2.873.910	(25,35%, contro un minimo del 25%)
• risorse regionali	€ 2.281.933	(20,13%, contro un massimo del 25%)
• risorse nazionali	€ 2.831.907	(24,98%, contro un massimo del 25%)
	-----	
TOTALE	€ 11.336.500	(100%)

## **15. INTERVENTI, SERVIZI, AZIONI ED ATTIVITA' RAFFORZATI-VI DELLA PROPOSTA DI PROGRAMMA**

Ad integrazione di quanto indicato nei capitoli precedenti, ed in particolare nel cap. 10, è opportuno evidenziare alcune operazioni che non sono state collocate nel programma principale in quanto sono già definite a livello di progetto esecutivo oppure fanno riferimento a fonti di finanziamento già individuate o attivate indipendente dal Programma integrato per lo sviluppo locale.

Queste operazioni - che rientrano nel cosiddetto "programma complementare" - sono evidenziate come elementi rafforzativi della logica operativa espressa dal Programma.

Per un primo inquadramento, e con riserva di ulteriori approfondimenti ed integrazioni nel corso della predisposizione del Programma integrato vero e proprio, si sono prese in considerazione in questa sede unicamente operazioni attuate da enti pubblici e ricadenti nei principali poli turistici della Comunità Montana: Limone Piemonte, Vernante, Entracque, Valdieri.

Le operazioni sono contraddistinte da un codice alfanumerico nel quale:

- la parte letterale PC indica che si tratta di un'operazione rientrante nel "programma complementare";
- la parte numerica indica una successione degli interventi.

Gli elementi del programma complementare sono evidenziati nella tav. 2 e sono ripresi nella tab. 4 dell'allegato fascicolo "Valutazioni e ripartizioni dei costi".

Si tratta di:

### **Realizzazione di pista ciclabile in valle Vermenagna (cod. PC1)**

L'intervento è realizzato in base ad un accordo di programma stipulato tra la Provincia di Cuneo, i Comuni e la Comunità Montana.

L'investimento, pari ad € 1.991.500,00, è sostenuto per il 50% da fondi statali ex L. 366/98 e per la restante parte è cofinanziato dagli enti locali secondo la ripartizione definita dall'accordo di programma che è ripresa nella tab. 4 sopra citata.

L'intervento normato dall'accordo di programma riguarda il tratto tra Cuneo e Vernante; il tratto conclusivo, da Vernante al Colle di Tenda, verrà regolato da un altro analogo atto che sarà sottoscritto successivamente.

Nella tab. 4 sono riportati gli importi finora concordati tra gli enti interessati.

### **Realizzazione di impianti di arroccamento nell'area sciabile di Limone Piemonte (cod. PC2)**

L'intervento riguarda l'installazione di tre nuovi impianti (cabinovia con veicoli da 8 posti; seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico; seggiovia biposto) ed è sostenuto dai fondi regionali destinati ad aree sciabili non direttamente interessate dalle Olimpiadi invernali del 2006 oltre che da una compartecipazione (€ 154.937) della Comunità Montana. La quota residua è a carico del Comune.

L'investimento complessivo è pari ad € 23.850.193,00.

### **Realizzazione di parcheggi in Limone Piemonte (cod. PC3)**

L'intervento riguarda la costruzione di un parcheggio interrato nel capoluogo (piazza San Sebastiano) e di un parcheggio a raso in frazione Limonetto. L'investimento complessivo è di € 2.235.207,00.

### **Riqualificazione ambientale in Vernante (cod. PC4)**

L'intervento riguarda la località Roccia Mulere ed è articolato in due lotti: il primo, con importo di € 20.000,00, è sostenuto per € 14.000,00 dalla Comunità Montana; per il secondo, con importo di € 80.000,00, il Comune ha avanzato domanda di contributo alla Regione Piemonte per € 46.500,00. Le quote residue sono a carico del Comune.

### **Realizzazione di un nuovo polo per lo sci da fondo in Entracque, località Esterate (cod. PC5)**

#### **Costruzione di struttura per preparazione e recupero fisico di atleti in Entracque (cod. PC6)**

Entrambi gli interventi sono sostenuti dai fondi regionali destinati alla riqualificazione di località di sport invernali non interessate direttamente dalle Olimpiadi del 2006.

L'investimento è di € 710.000,00 per l'intervento PC5 (comprese le strutture complementari ed i parcheggi) e di € 1.140.000,00 per l'intervento PC6. Il Comune sostiene la parte di costo non coperta dai fondi regionali.

### **Riqualificazione urbana in Valdieri (cod. PC7)**

L'intervento ricade nel capoluogo di Valdieri e comporta un costo di € 115.386,00.

**Sistemazione fisico-ambientale degli alvei dei torrenti Vermenagna e Gesso nella zona di bassa valle (cod. PC8)**

**Miglioramento del paesaggio con interventi culturali ed ambientali sul castagneto da frutto (cod. PC9)**

Entrambi gli interventi si relazionano all'intento di migliorare la qualità ambientale delle zone di bassa valle, che - come già detto - rappresentano la più consueta "porta di accesso" ai poli turistici delle alte valli.

Essi costituiscono l'applicazione di una programmazione già definita e fanno ormai parte della prassi operativa consolidata della Comunità Montana, che provvede alla loro realizzazione con le risorse di anno in anno disponibili. Vengono citati nel programma complementare senza una specifica indicazione degli importi, che dipende dalle disponibilità economiche cui può far riferimento l'ente comunitario.